

Via libera dal Consiglio

E' nata ufficialmente la Consulta del volontariato

Nicla Sguotti CAVARZERE – L'amministrazione comunale di Cavarzere si è fatta promotrice della nascita della Consulta del volontariato, avvenuta ufficialmente con la convalida del Consiglio comunale nell'ultima seduta. La Consulta si prefigge di promuovere e sostenere il volontariato favorendo lo sviluppo di relazioni continuative tra le istituzioni pubbliche e le varie organizzazioni, di favorire una lettura puntuale dello stato del territorio e della comunità in tutte le sue problematiche sociali, culturale, sportiva, ambientale e dei diritti civili al fine di informare e sensibilizzare sia l'opinione pubblica che l'amministrazione comunale. Inoltre il gruppo intende promuovere e attuare forme di collaborazione che possano sfociare in progetti di iniziative comuni da parte delle diverse associazioni, che mantengono comunque la propria autonomia progettuale e di realizzazione di iniziative, nonché stimolare e sensibilizzare le persone, soprattutto i giovani, a partecipare alle attività delle associazioni. Uno degli obiettivi primari della Consulta è anche ricercare la collaborazione e l'integrazione con i servizi offerti dagli enti locali, secondo il principio di sussidiarietà, senza mai sostituirsi ad essi. La Consulta del Volontariato eserciterà funzioni consultive e propositive nei confronti della Giunta e del Consiglio comunale e potrà svolgere attività di studio e di ricerca su temi collegati all'impegno delle associazioni aderenti. La Consulta è costituita dal sindaco o un suo delegato, dai consiglieri Cinzia Frezzato e Riccardo Tosello e dai rappresentanti di dieci associazioni cavarzerane. Nello specifico, faranno parte della Consulta Auser, Anteas, Comitato V martiri di San Pietro, Coro Tullio Serafin, Associazione Attiva idea, Avuls, Apes, Gruppo cinofilo di Cavarzere, Caritas e Unitalsi. "Abbiamo avuto vari incontri con le associazioni prima di stilare il regolamento – afferma l'assessore alle politiche sociali Heidi Crocco – ho ritenuto utile forgiarlo insieme a loro, recependo le opinioni di ciascuno. Hanno aderito alla Consulta ventuno associazioni che operano nel territorio cavarzerano e dieci di esse fanno parte del direttivo, insieme ai due consiglieri e al sindaco o un suo delegato". La Consulta, nella sua prima riunione, nominerà il proprio presidente e un vicepresidente che avranno il compito di rappresentare, anche legalmente, la Consulta nei rapporti interni ed esterni, di organizzare e dirigerne i lavori assicurando la massima partecipazione e l'espressione di tutti i suoi orientamenti, di provvedere agli adempimenti conseguenti alle determinazioni assunte e di raccogliere, elaborare e rappresentare istanze ed esigenze delle associazioni.